

Consorzio per bioplastiche lignocellulosiche

Reverdia entra a far parte di ADMIT BioSuccInnovate, progetto per la sintesi di biopolimeri per packaging sostenibili.

31 luglio 2015 05:20

Reverdia, joint-venture tra DSM e la francese Roquette Frères nell'acido succinico biobased, si è unita al consorzio ADMIT BioSuccInnovate, creato dall'European Institute of Innovation & Technology (EIT), insieme con l'Institute of Biological, Environmental and Rural Sciences (IBERS) presso l'Università Aberystwyth e altri partner europei.



L'obiettivo del consorzio è esplorare insieme a CIMV, società attiva nella bioraffinazione, l'utilizzo di biomasse lignocellulosiche disponibili a livello locale, come paglia o miscanto (un arbusto per biomasse), per la produzione di bioplastiche biodegradabili da risorse rinnovabili, destinate alla produzione di imballaggi per il largo consumo; questa parte della ricerca sarà seguita dalla catena di negozi Waitrose e dal produttore di vaschette Sharpak.

Reverdia contribuirà al progetto di ricerca con la piattaforma tecnologica Biosuccinium, per la sintesi di acido succinico biobased, da cui si ricavano bioplastiche a base di polibutilene succinato (PBS).

Reverdia produce dal 2013 acido succinico da biomasse in un impianto sito a Cassano Spinola, in provincia di Alessandria, con capacità di 10mila tonnellate annue (nella foto).

© Polimerica - Riproduzione riservata